

... CODA. POI MONDOVI', SAVIGLIANO, FOSSANO E SALUZZO: TUTTE DEVONO PAGARE PER L'INADEMPIENZA

... e Alba non avranno sanzioni

... differenziata rifiuti: raggiunta la soglia di legge

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Città	2003	2002
CUNEO:	35%	31,9%
ALBA:	35%	32,2%
BRA:	21%	20,5%
SAVIGLIANO:	34%	25,1%
SALUZZO:	30%	20,9%
FOSSANO:	33%	24,3%
MONDOVI':	28,6%	27,7%
RACCONIGI:	65%	65%
MARENE:	83%	20,4%

NUMERO CONSORZI DI GESTIONE IN PROVINCIA: 4

ACSRI/CEC (CUNEESE)

% raccolta differenziata:	34,58%
Impianto di trattamento:	Borgo S. Dalmazzo (S. Nicola)
Comuni aderenti:	54
Abitanti:	120.500
Rifiuti trattati nel 2003:	75.000 tonnellate
Costo di smaltimento:	61,36 euro/tonnellata

ABSR (BIESE, BRAIDESE)

% raccolta differenziata:	30%
Discarica:	Sommariva Perno
Impianto di trattamento:	Sommariva Bosco (da maggio 2005)
Comuni aderenti:	55
Abitanti:	160.000
Rifiuti trattati nel 2003:	75.000 tonnellate
Costo smaltimento:	80,04 euro/tonnellata

CSEA (SALUZZESE, FOSSANESE, SAVIGLIANESE)

% raccolta differenziata:	31%
Discarica:	Fossano (Castello della Nebbia)
Impianto di trattamento:	Villafalletto (da maggio 2004)
Comuni aderenti:	54
Abitanti:	152.528
Rifiuti trattati nel 2003:	55.550 tonnellate
Costo di smaltimento:	100,19 euro/tonnellata

ACEM (MONREGALESE)

% raccolta differenziata:	10,63%
Impianto trattamento:	Magliano Alpi
Comuni aderenti:	59
Abitanti:	93.941
Rifiuti trattati:	34.933,59 tonnellate
Costo di smaltimento:	79,60 euro/tonnellata

Nb: i dati della raccolta differenziata del 2003 saranno ancora soggetti a variazioni
 Nb2: i costi di smaltimento sono difficilmente raffrontabili perché comprendono voci di costo diverse
 Nb3: l'ACEM (Monregalese) è ancora in attesa dei dati sui conferimenti fatti in autonomia dai Comuni

puro e semplice quanto differenziano le famiglie e i privati cittadini». «Se anche noi conteggiassimo i rifiuti delle aziende - aggiunge il sindaco Franco Guida - la nostra percentuale potrebbe tranquillamente superare il 30%. «Occorre però ammettere - conclude Berardo - che Bra è partita in ritardo nella campagna raccolta differenziata, anche se dal 6% è arrivata al 21% nell'anno appena passato».

Per aree territoriali, corrispondenti ai bacini di utenza dei quattro consorzi della Provincia, a differenziare di più risultano essere gli abitanti del Cuneese (34,58%) seguiti da Saluzzese-Fossanese-Saviglianese (31%). A spendere meno per lo smaltimento è il Cuneese che è anche l'unico, al momento, ad avere attivato una piattaforma di trattamento rifiuti come prescritta dalla legge.

Marene è tra i «comuni ricicloni»

Come Racconigi ha ricevuto il riconoscimento di Legambiente

MARENE

Va al Comune di Marene il primo posto per la raccolta differenziata. La città ha chiuso il 2003 con una percentuale d'eccezione, pari all'83%, una delle più alte d'Italia. La formula «vincente» è la raccolta «porta a porta» che il Comune ha adottato un anno fa e che è valsa ai marenesi una segnalazione a Legambiente per essere inseriti fra i comuni «ricicloni» (tra i quali figura già Racconigi con un consolidato 65%). «Il merito va alla costanza e determinazione dei cittadini - commenta l'assessore all'ambiente Massimo Revello - che hanno risposto bene al "porta a porta" permettendo a Marene di fare un salto dal 20 all'83%».

Intanto c'è un altro Comune della «Gran-

da» che si attesta su un'alta percentuale della differenziata. Si tratta di Cervasca che ha chiuso il 2002 con una raccolta all'82%. Dai dati forniti dall'Osservatorio regionale risulta però che il Comune ha adottato un «escamotage», facendo rientrare nella differenziata i rifiuti industriali prodotti dalle fabbriche di vetro della zona, in particolare dalla Euroglass. I cervaschesi risultano quindi essere tra i più diligenti del Cuneese nel differenziare la pattumiera, ma, di fatto, non lo sono perché una grossa mano viene data loro dagli scarti dell'industria. «E' una pratica consentita dalla legge regionale - afferma il sindaco cervaschese Aldo Serale - Naturalmente l'Amministrazione non perde di vista la necessità di potenziare comunque la raccolta fatta dalle singole famiglie». [b. m.]

BRA E' FANALINO DI CODA. POI MONDOVI', SAVIGLIANO, FOSSANO E SALUZZO: TUTTE DEVON

Cuneo e Alba non avranno Raccolta differenziata rifiuti: raggiunta la

Barbara Morra

Alba e Cuneo hanno chiuso l'anno a pari merito nella gestione della raccolta differenziata. I dati diffusi dai rispettivi Consorzi di smaltimento rifiuti dicono che le due città hanno raggiunto la soglia imposta dal decreto «Ronchi» per il 2003. Quindi, per entrambe, non scatteranno le sanzioni previste dalla normativa regionale che ammontano a 0,50 euro per abitante: Fanalino di coda fra le «sette sorelle» della «Granda» risulta essere Bra che si attesta sul 21%, seguita da Mondovì che è al 28,6%. Benino Savigliano (34%), Fossano (33%) e Saluzzo (30%) che saranno comunque costrette a pagare per l'inadempienza.

«Siamo soddisfatti del risultato raggiunto - commenta Elio Allario, assessore all'Ambiente di Cuneo - Il merito va all'estensione del metodo di raccolta "porta a porta". Al momento viene praticato, nel concentrico, da corso Dante verso San Rocco e a Madonna dell'Ohno. Le previsioni sono di allargarlo, a breve, verso Cerialdo, Confreria e Borgo San Giuseppe. Avremmo potuto fare anche più del 35%, ma abbiamo preferito contenere i costi. Certamente la differenziata salirà quando entro quest'estate all'impianto di Borgo San Dalmazzo sarà possibile trattare anche i rifiuti organici che verranno trasformati in composti».

«I dati della differenziata - si difende Bra con l'assessore Livio Berardo - vanno letti con attenzione. Altre città uniscono, nel conteggio della percentuale, rifiuti assimilati a quelli solidi urbani; per intenderci, quelli prodotti dalle aziende. Bra questo non lo fa: il dato del nostro comune indica in modo

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Città	2003	2002
CUNEO:	35%	31,9%
ALBA:	35%	32,2%
BRA:	21%	20,5%
SAVIGLIANO:	34%	25,1%
SALUZZO:	30%	20,9%
FOSSANO:	33%	24,3%
MONDOVI':	28,6%	27,7%
RACCONIGI:	65%	65%
MARENE:	83%	20,4%

puro e semplice quanto differenziano le famiglie e i privati cittadini». «Se anche noi conteggiassimo i rifiuti delle aziende - aggiunge il sindaco Franco Guida - la nostra percentuale potrebbe tranquillamente superare il 30%». «Occorre però ammettere - conclude Berardo - che Bra è partita in ritardo nella campagna raccolta differenziata, anche se dal 6% è arrivata al 21% nell'anno appena passato».

Per aree territoriali, corrispondenti ai bacini di utenza dei quattro consorzi della Provincia, a differenziare di più risultano essere gli abitanti del Cuneese (34,58%) seguiti da Saluzzese-Fossanese-Saviglianese (31%). A spendere meno per lo smaltimento è il Cuneese che è anche l'unico, al momento, ad avere attivato una piattaforma di trattamento rifiuti come prescritta dalla legge.

NUMERO CONSORZI DI GESTIONE

ACSE (CUNEESE)	% r
% raccolta differenziata: 34,58%	% r
Impianto di trattamento: Borgo S. Dalmazzo (S. Nicola)	Disc
Comuni aderenti: 54	Impi
Abitanti: 120.500	Corr
Rifiuti trattati nel 2003: 75.000 tonnellate	Abit
Costo di smaltimento: 61,36 euro/tonnellata	Rifu
	Cost

MARENE (MARENESE)	% r
% raccolta differenziata: 30%	% r
Discarica: Sommariva Perno	Imp
Impianto di trattamento: Sommariva Bosco (da maggio 2005)	Con
Comuni aderenti: 55	Abit
Abitanti: 160.000	Rifu
Rifiuti trattati nel 2003: 75.000 tonnellate	Cost
Costo smaltimento: 80,04 euro/tonnellata	

Nb: i dati della raccolta differenziata del 2003 saranno ancora s
Nb2: i costi di smaltimento sono difficilmente confrontabili perc
Nb3: l'ACEM (Monregalese) è ancora in attesa dei dati sui conte

Marene è tra i «co

Come Racconigi ha ricevuto il ricol

MARENE

Va al Comune di Marene il primo posto per la raccolta differenziata. La città ha chiuso il 2003 con una percentuale d'eccezione, pari all'83%, una delle più alte d'Italia. La formula «vincente» è la raccolta «porta a porta» che il Comune ha adottato un anno fa e che è valsa ai marenesi una segnalazione a Legambiente per essere inseriti fra i comuni «ricicloni» (tra i quali figura già Racconigi con un consolidato 65%). «Il merito va alla costanza e determinazione dei cittadini - commenta l'assessore all'ambiente Massimo Revello - che hanno risposto bene al "porta a porta" permettendo a Marene di fare un salto dal 20 all'83%».

Intanto c'è un altro Comune della «Gran-

da»
diff
chit
dati
ta
«esc
ren:
fabl
dall
di e
diff
lo s
lorc
ca
il si
me:
la n
ta f